

COMUNICAZIONI IMPORTANTI

1) ISCRITTI CHE HANNO SUPERATO IL 65° ANNO DI ETÀ E NON IN POSSESSO DI PARTITA IVA

Si comunica che gli iscritti che hanno superato il 65° anno di età che non hanno P.I. devono dare comunicazione via fax (0541 52420) o tramite e-mail (segreteria@ingegneri.rimini.it) **allegando il modulo di chiusura della Partita Iva** entro e non oltre il **30.11.2010** per usufruire della quota agevolata pari a €150,00 che dovrà essere pagata al ricevimento dell'avviso da parte di Equitalia Cefori entro il 31 gennaio 2010. (Gli iscritti, che negli anni passati hanno già presentato la richiesta, non devono più comunicarlo).

2) CANCELLAZIONE PER ANNO 2011

Si comunica agli iscritti che intendono richiedere la dimissione dall'Albo per l'anno 2011, di farne richiesta in bollo da €14,62 entro e non oltre il **30.11.2010** (è possibile scaricare il modello di richiesta al seguente indirizzo

http://www.ingegneri.rimini.it/docs/716D_Domanda%20di%20dimissioni%20dall'Albo.pdf)



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

PRESIDENZA E SEGRETERIA

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114

TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048

/U-MC/

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

10/09/2010 U-nd/3669/2010



Circ. n. ~~361~~ XVII Sess.

Ai Consigli degli Ordini e alle
Federazioni e/o Consulte
Regionali degli Ingegneri
Loro Sedi

Oggetto: Competenze professionali – sentenza Tar Campania,
Salerno, 28 giugno 2010 n.9772 - strutture in cemento
armato – incompetenza professionale dei geometri

Con la presente si trasmette a tutti gli Enti in indirizzo la sentenza della II Sezione del Tar della Campania, sezione staccata di Salerno, 28 giugno 2010 n.9772, che ha annullato il permesso di costruire per un progetto, redatto da un geometra, che prevedeva strutture in cemento armato.

Era accaduto che la proprietaria di un terreno adiacente all'immobile in costruzione aveva impugnato il relativo permesso di costruire e i permessi di variante deducendo, tra l'altro, che nonostante la previsione di pilastrature in cemento armato, l'opera è stata progettata da un geometra in violazione degli artt. 16 e segg. del RD 11 febbraio 1929 n.274.

Il giudice amministrativo di primo grado, dopo aver sottolineato che prima del rilascio di un titolo edilizio il Comune deve sempre accertare se la progettazione sia stata affidata ad un professionista competente in relazione alla natura ed all'importanza della costruzione, a salvaguardia dell'economia pubblica e privata, nonché dell'incolumità delle persone, conclude affermando che "è illegittimo il titolo a costruire assentito sul progetto, redatto da un geometra, che preveda strutture in cemento armato, se non siano specificate, con motivazione adeguata, le ragioni per cui le caratteristiche dell'opera e le sue modalità

costruttive rientrano nella sfera di competenza professionale del progettista”.

Viene quindi ribadita la regola secondo cui i geometri non possono intervenire qualora vi siano strutture in cemento armato, essendo tali professionisti abilitati soltanto nei limiti delle “modeste costruzioni civili” e dovendo altrimenti l’Amministrazione individuare e riportare negli atti autorizzativi le specifiche ragioni per le quali ritiene che l’opera ricada nella competenza professionale del geometra.

Gli Ordini provinciali sono invitati a diffondere e pubblicizzare sul territorio l’importante pronuncia allegata del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, al fine di opporsi ai tentativi dei geometri di travalicare le proprie competenze legislativamente individuate.

Distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Ing. Alessandro Biddau)



IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Giovanni Rolando)



Allegato:

- Tar Campania, Salerno, II Sez., 28 giugno 2010 n.9772.

28 giugno 2010 n. 9772

N. 09772/2010 REG.SEN.
N. 01901/2007 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Sul ricorso numero di registro generale 1901 del 2007, proposto da: Viscardi Maria, rappresentato e difeso dall'avv. Alessandro Vella, con domicilio eletto presso Alessandro Vella Avv. * . * in Salerno, c.so V.Emanuele,170/A c/o Spiezia;

contro

Comune di S. Marzano Sul Sarno, rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Vuolo, con domicilio eletto presso Luigi Vuolo Avv. * . * in Salerno, largo Plebiscito, 6;

nei confronti di

Viscardi Raffaella, rappresentato e difeso dall'avv. Enzo Maria Marengi, con domicilio eletto presso Enzo Maria Marengi Avv. *.* in Salerno, via Velia N.15;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

1) del permesso di costruire 5.6.2006 n. 26, rilasciato dal Comune di San Marzano del Sarno, per la realizzazione di una sopraelevazione al primo piano di un fabbricato (atto impugnato col ricorso introduttivo); 2) del permesso in variante del 26.3.2007, rilasciato per la realizzazione di un sottotetto sovrastante la

sopraelevazione assentita; 3) del permesso in variante del 13.11.2007, rilasciato per l'ampliamento del sottotetto assentito in variante (atti impugnati con motivi aggiunti).

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Comune di S. Marzano Sul Sarno e di Viscardi Raffaella;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 27 maggio 2010 il dott. Nicola Durante e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

Col ricorso introduttivo del giudizio, la sig.ra Maria Viscardi ha impugnato il permesso di costruire 5.6.2006 n. 26, rilasciato dal Comune di San Marzano del Sarno in favore della sig.ra Raffaella Viscardi, per una sopraelevazione al primo piano di un fabbricato iscritto in Catasto urbano al fl. 5, part. 587.

La ricorrente, dopo avere fatto presente di essere proprietaria di un terreno e di un fabbricato adiacenti all'immobile in costruzione, deduce varie violazioni della normativa di settore, legate principalmente al mancato rispetto delle distanze legali ed all'autorizzazione di una cubatura superiore di ben il 127% rispetto a quella massima astrattamente ammissibile. Segnala infine che, nonostante la previsione di pilastrature in cemento armato, l'opera è stata progettata da un geometra, in spregio all'artt. 16 e segg. R.D. 11 febbraio 1929 n. 274, che abilita tale categoria professionale solo a modeste costruzioni civili.

Con successivi motivi aggiunti, il gravame è stato esteso ai due permessi in variante del 26.3.2007 (realizzazione di un sottotetto sovrastante la sopraelevazione

assentita col permesso n. 26/2006) e del 13.11.2007 (ampliamento del sottotetto assentito in variante), perché inficiati da invalidità derivata e da vizi propri, avendo tali atti contribuito ad aumentare in modo ancora più abnorme una volumetria già assentita in misura eccessiva a quella legale.

Resiste con controricorso la P.A., eccependo in primis l'inammissibilità del ricorso (per tardività, per carenza di legittimazione attiva in capo alla ricorrente e per omessa notifica al geometra progettista) e secondariamente l'infondatezza del complessivo gravame.

Su istanza di parte ricorrente, la domanda di sospensione degli effetti degli atti impugnati è stata abbinata al merito.

All'udienza del 27.5.2010, il ricorso è stato trattenuto in decisione.

DIRITTO

Devono preliminarmente affrontarsi le censure di rito avanzate dall'Amministrazione resistente.

Si sostiene innanzitutto la tardività del gravame, per essere il fabbricato, al momento della proposizione del ricorso, in avanzata fase di realizzazione.

L'eccezione è infondata va respinta.

E vero che, ai fini dell'impugnativa di un titolo edilizio, tutte le volte in cui si deducono censure quali l'assoluta inedificabilità dell'area od il mancato rispetto delle distanze legali, il termine di cui all'art. 21 L. 6 dicembre 1971 n. 1034 decorre non dalla pubblicità dell'atto o dalla conclusione dei lavori, ma dalla piena conoscenza dell'iniziativa in corso (cfr. TAR Piemonte, Sez. I, 17 gennaio 2007 n. 39; TAR Lombardia-Milano, Sez. II, 10 settembre 2008 n. 4039).

Tuttavia, detta piena conoscenza deve essere provata, da chi eccepisce la tardività del ricorso, in forma rigorosa, certa ed inequivocabile, con la precisazione che il relativo onere non può ritenersi adempiuto sulla base di mere presunzioni che non assurgono a dignità di prova, in quanto, ai fini della decorrenza del termine per

l'impugnazione, non può dirsi sufficiente la probabilità che l'interessato in un determinato momento abbia avuto cognizione dell'atto contro il quale ha prodotto ricorso, pena la violazione dei principi stabiliti dagli artt. 24 e 113 Cost., secondo cui tutti possono agire in giudizio contro gli atti della Pubblica Amministrazione, a tutela dei propri diritti ed interessi legittimi (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, 23 giugno 2008 n. 3150).

Tanto premesso, gli unici indici certi di attribuzione di una data al momento in cui la ricorrente può avere preso esatta contezza della consistenza dell'opera realizzanda emergono, in atti, dall'istanza di accesso formulata il 6.9.2007 e dalla relazione tecnica di parte, redatta in data 19.10.2007 dall'ing. Saverio Viscardi ed allegata al ricorso introduttivo, laddove si precisa che, all'epoca, la nuova fabbrica risultava "già edificata al grezzo" (vds. pag. 1).

Ma anche a volere agganciare il momento della piena conoscenza alla data più remota tra le due (ossia a quella della domanda di accesso, che risale al 6.9.2007), ugualmente si ricava l'assoluta tempestività del ricorso, che è stato notificato al Comune ed alla controinteressata il 14.11.2007, e ciò in considerazione della sospensione dei termini processuali nel periodo estivo.

Pure infondata è l'eccepita carenza di legittimazione attiva in capo alla ricorrente, per non avere ella esibito in giudizio i titoli di proprietà del fabbricato confinante.

Per vero, infatti, aldilà della reale consistenza del rogito versato in atti, la posizione legittimante di titolare del terreno e del fabbricato limitrofi trova un duplice riconoscimento sia nella relazione tecnica dell'ing. Saverio Viscardi, sia nell'avvenuto rilascio del titolo edilizio da parte del Comune, a fronte di un'istanza di accesso in cui l'istante si definiva, per l'appunto, proprietaria del fabbricato contermino.

Resta ora da verificare l'ultima eccezione in rito: quella in cui si sostiene la violazione dell'onere di notificare il ricorso anche al geometra progettista, la cui competenza professionale viene posta in discussione.

Anche tale questione è destituita di fondamento.

In disparte l'obiezione per cui, all'eventuale accoglimento della censura, farebbe al più seguito un obbligo d'integrazione del contraddittorio nei confronti del litisconsorte pretermesso, osserva il collegio che, nel presente giudizio, il progettista è portatore di un interesse di mero fatto allo svolgimento della lite, il cui esito non gli è in alcun modo opponibile ex art. 2909 c.c.

Si perverrebbe a conclusione opposta, laddove si disputasse non di un contratto tra privati, ma di un incarico connesso all'esecuzione di un'opera pubblica, dato che, dall'accoglimento della censura riguardante l'incompetenza professionale del tecnico progettista e dal conseguente obbligo per l'Amministrazione di conformarsi al contenuto della decisione, discenderebbe l'invalidazione del provvedimento d'incarico, rendendosi così necessaria la previa notifica del ricorso al professionista (cfr. Cons. Stato, Sez. II, 13 dicembre 1989 n. 888).

Venendo quindi al merito del ricorso, appare pregiudiziale l'esame del motivo riguardante la competenza del progettista incaricato.

A tal proposito, occorre rilevare che, prima del rilascio di un titolo edilizio, l'Autorità comunale deve sempre accertare se la progettazione sia stata affidata ad un professionista competente in relazione alla natura ed importanza della costruzione, in quanto le norme che regolano l'esercizio ed i limiti di applicazione delle professioni di geometra, architetto ed ingegnere sono dettate per assicurare che la compilazione dei progetti e la direzione dei lavori siano assegnati a chi abbia la preparazione adeguata all'importanza delle opere, a salvaguardia sia dell'economia pubblica e privata, sia dell'incolumità delle persone (cfr. Cons. Stato, Sez. II, 13 dicembre 2006 n. 3441).

E' dunque illegittimo il titolo a costruire assentito sul progetto, redatto da un geometra, che preveda strutture in cemento armato, se non siano specificate, con motivazione adeguata, le ragioni per cui le caratteristiche dell'opera e le sue modalità costruttive rientrano nella sfera di competenza professionale del progettista (cfr. TAR Sicilia-Catania 13 ottobre 1995 n. 2327; TAR Toscana, Sez. II, 17 aprile 1989 n. 144), spettando al giudice amministrativo il sindacato sulla valutazione circa l'entità quantitativa e qualitativa della costruzione, al fine di stabilire se la stessa, ancorché prevista con struttura in cemento armato, rientri o meno nella nozione di "modesta costruzione civile", alla cui progettazione è limitata la competenza professionale del geometra, ai sensi degli artt. 16 e segg. R.D. 11 febbraio 1929 n. 274 (cfr. TAR Abruzzo 28 settembre 1999 n. 547).

E poiché, pur a fronte di una progettazione che prevede la realizzazione di strutture in cemento armato, gli atti autorizzativi nulla espongono circa le ragioni per le quali l'opera ricade nella competenza professionale del geometra, ne consegue che questi ultimi devono essere annullati, salvi restando i successivi provvedimenti dell'Amministrazione, tenuta a ripronunciarsi sulle istanze avanzate dalla sig.ra Raffaella Viscardi.

L'obbligo di una nuova pronuncia in sede amministrativa consente di dichiarare assorbiti gli ulteriori motivi di ricorso.

Stante la natura della lite, possono compensarsi tra le parti le spese e gli onorari del giudizio.

P.Q.M.

Accoglie il ricorso nei sensi e limiti di cui alla motivazione e, per l'effetto, annulla i provvedimenti impugnati, salvi restando i successivi provvedimenti dell'Amministrazione.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 27 maggio 2010 con
l'intervento dei Magistrati:

Francesco Mele, Presidente FF

Giovanni Sabato, Consigliere

Nicola Durante, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 28/06/2010

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

IL SEGRETARIO

INDAGINE INGEGNERI 2010

Il Centro Studi Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ha in programma di svolgere un'indagine statistica sugli ingegneri liberi professionisti, tesa ad evidenziare le numerose crescenti criticità che attanagliano il settore.

Al fine di costruire il campione d'indagine, il Centro Studi, vorrebbe disporre dell'indirizzo e-mail di almeno 15 ingegneri iscritti all'Ordine che svolgono la libera professione (anche in associazione con altra attività di lavoro dipendente) in modo continuativo.

Agli iscritti che avranno aderito all'indagine statistica, verrà inviato un questionario anonimo per la raccolta delle informazioni e delle opinioni necessarie.

Gi indirizzi e-mail forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di indagine e non saranno comunicati a terzi.

Gli iscritti interessati a partecipare all'indagine statistica, sono pregati di comunicarlo alla segreteria dell'Ordine entro il 17 settembre p.v., inviando una mail a segreteria@ingegneri.rimini.it con la seguente dicitura:

Il sottoscritto desidera partecipare all'indagine statistica del Centro Studi Consiglio Nazionale degli Ingegneri e autorizzo l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini ad inviare il mio indirizzo e-mail al Centro Studi Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Verranno comunicati solo i primi 15 nominativi che perverranno entro il 17 settembre in segreteria.

AL PRESIDENTE ORDINE INGEGNERI DI RIMINI

OGGETTO: ITER PRATICHE ABITABILITA' COMUNE DI RIMINI.

Il sottoscritto Ing. Sassi Enrico, in data 07/09/2010, ha presenziato al sorteggio delle pratiche di abitabilità soggette a sopralluogo, quale inviato dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini.

Durante tale seduta è emerso che l'Amministrazione Comunale, in caso di un'unica pratica presentata, assoggetterà la stessa a sopralluogo. In riferimento a tale decisione il sottoscritto ha espresso riserva chiedendo che in caso di un numero di pratiche inferiore a cinque le stesse siano accorpate per il sorteggio a quelle del mese successivo.

Inoltre durante tale incontro i Funzionari comunali hanno comunicato che le pratiche sospese, presentate nel "2006" e nel "2007", se non integrate, saranno a fine anno archiviate. I Funzionari comunali hanno altresì caldeggiato da parte dei tecnici professionisti una maggior sollecitudine nell'integrazione delle pratiche di abitabilità sospese, accorpando tutta la documentazione in un'unica soluzione.

Rimini lì 07/09/2010

Enrico Sassi Ingegnere

Con la presente si comunica che a far data dal 01/10/2010 entreranno in vigore i seguenti nuovi orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico:

MARTEDÌ dalle 10,00 alle 13,00

GIOVEDÌ dalle 10,00 alle 15,00

SABATO dalle 10,00 alle 13,00

(solo il 1° ed il 3° sabato di ogni mese)

Geom. Claudia Cavalli
Area Tecnico - Manutentiva
Comune di Montefiore Conca

Società, operante nel settore fotovoltaico, cerca soggetto competente per:

- sviluppo impianti 2011;
- permitting;
- progettazione.

Se seriamente interessati, prego contattarci a: sviluppo.fotovoltaico@gmail.it



COLLABORAZIONE SEMPLICE VELOCE ED ECONOMICA: Ecco come puoi farti gli affari tuoi. Al meglio.

Immagina un server talmente semplice che puoi gestirlo da solo. Immagina di controllare la condivisione e l'archiviazione dei tuoi file con un sistema di cui puoi gestire internamente amministrazione e hosting, senza bisogno di supporto informatico. Immagina di aggiungere nuovi utenti e ampliare il tuo sistema senza costi aggiuntivi.

Basta scegliere le soluzioni server Apple: una sola licenza supporta client PC o Mac illimitati e ti offre servizi server per file, calendario, contatti, e-mail, wiki, messaggeria istantanea e funzionalità di accesso remoto, oltre a protezione contro virus e malware e tanto altro ancora. Grandi vantaggi per tutta l'azienda in una soluzione semplice e accessibile: è Snow Leopard Server di Apple.

Scopri il modo più facile per potenziare il tuo business, e vieni a vedere una grande anteprima per il tuo studio professionale.

Registrati **ora** per partecipare alla nostra dimostrazione gratuita dalle ore 15.00 del giorno 24 settembre presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini

Corso d'Augusto 213
47921 Rimini

In collaborazione con **Kronos SRL** - Rivenditore Autorizzato e Centro Assistenza Apple
Via Edelweiss Rodriguez Senior 13 (zona centro commerciale Le Befane) - Tel. 0541 54045 - rimini @kronos.it

L'incontro è gratuito ma i posti sono limitati. Leggete i dettagli e confermate la vostra presenza registrandovi **qui**

CONVEGNI

Sul sito Internet dell'Ordine degli Ingegneri: www.ingegneri.rimini.it, è possibile scaricare le brochure dei seguenti convegni:

1) Mostra: Alea lacta Est Giulio Cesare in Archivio:

http://www.ingegneri.rimini.it/?Scheda_notizia&id=766

2) Incontro tecnico: FRCCM e FRC: progettazione sostenibile dei rinforzi strutturali e delle pavimentazioni industriali: http://www.ingegneri.rimini.it/?Scheda_notizia&id=764

3) Convegno: Housing Il progetto dell'abitare tra innovazione, sostenibilità, efficienza energetica: http://www.ingegneri.rimini.it/?Scheda_notizia&id=765

4) Giornata di studio: Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni D.M. 14/01/2008 e Circolare 02/02/2009 n. 617: difficoltà applicative ed esempi di progettazione geotecnica: http://www.ingegneri.rimini.it/?Scheda_notizia&id=763

« Passa tempo passa ruota / Sull'acciaio passa / Come notte passa giorno / Sull'acciaio lucido».

Da "Lampo (Sogno di un macchinista ferroviere)" Di Ivano Fossati

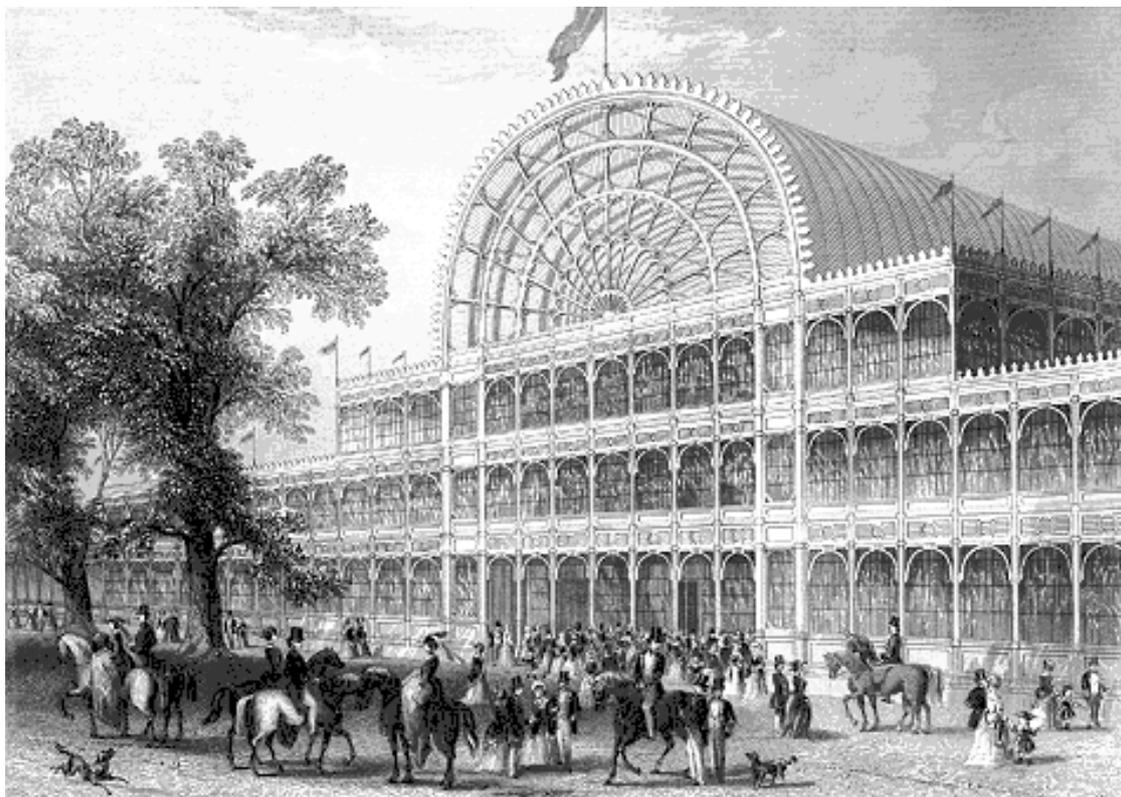


ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI RIMINI

ASSOCIAZIONE CONGENIA

Corso di aggiornamento sulle Norme Tecniche per le Costruzioni EDIFICI CON STRUTTURA IN ACCIAIO

(Codice Corso Congenia: N10.9)



Ottobre 2010

OBIETTIVO DEL CORSO

Il presente corso si inserisce nell'articolato programma formativo che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini e l'Associazione Congenia hanno predisposto al fine di approfondire lo studio dei contenuti delle nuove norme tecniche per le costruzioni.

L'ingegnere strutturista è chiamato oggi ad adottare nuovi approcci sotto il profilo analitico e diagnostico e ad escogitare strategie di intervento in grado di soddisfare i nuovi standard di sicurezza fissati dalle norme avendo estrema cura per i dettagli e per la loro esecuzione.

Il corso è volto all'approfondimento dei temi inerenti gli edifici a scheletro portante in acciaio e misti acciaio-calcestruzzo.

ARGOMENTI TRATTATI

Aspetti generali: materiali, resistenza delle membrature e verifiche di deformabilità.

Sistemi di unione e collegamenti. Esempio: progetto di un edificio industriale

Strutture composte acciaio-calcestruzzo. Esempio: progetto di una trave composta.

Costruzioni in acciaio in zona sismica: aspetti generali e strutture con controventi concentrici.
Esempio: Edificio multipiano con controventi concentrici.

Costruzioni in acciaio in sismica: strutture con controventi eccentrici e a telaio, strutture composte.
Esempio: edificio multipiano con controventi eccentrici.

DIRETTORE DEL CORSO



Prof. Ing. Dall'Asta Andrea - Professore straordinario in Tecnica delle Costruzioni presso l'Università di Camerino
curriculum consultabile presso il sito <http://www.ing.univpm.it/strutture/costr/personale/dallasta.htm>

DOCENTI

Prof. Ing. Dall'Asta Andrea

CALENDARIO

| | |
|-------------------------|---|
| Venerdì 01 ottobre 2010 | <i>dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (pranzo incluso)</i> |
| Sabato 02 ottobre 2010 | <i>dalle ore 9.00 alle ore 13.00</i> |
| Venerdì 08 ottobre 2010 | <i>dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (pranzo incluso)</i> |
| Sabato 09 ottobre 2010 | <i>dalle ore 9.00 alle ore 13.00</i> |

SEDE DEL CORSO

Hotel Corallo - V.le Vespucci, 46 - Rimini

Tel. +390541390732 +390541391270

Fax. +390541391808

e-mail: info@hotelcorallorimini.com

QUOTA D'ISCRIZIONE

La quota di iscrizione comprende, oltre alla partecipazione al corso, il materiale didattico in formato digitale i pranzi e le pause caffè.

- **Iscritti** all'ordine degli ingegneri di Rimini: **240 euro +IVA**
- **NON Iscritti** all'ordine degli ingegneri di Rimini: **300 euro +IVA**

MODALITA' D'ISCRIZIONE

L'iscrizione si deve effettuare presso il sito di Congenia (www.congenia.info) nel Corso Norme Tecniche sulle Costruzioni. Trasmettere copia dell'avvenuto pagamento **PREFERIBILMENTE** tramite **e-mail** all'indirizzo **segreteria@congenia.info** o tramite FAX **entro il 23 settembre 2010**.

Il numero massimo dei partecipanti è di 120. Per qualsiasi informazione contattate il seguente indirizzo **segreteria@congenia.info** (fax: 0541 52420).

MODALITA' DI PAGAMENTO

Tramite bonifico bancario intestato a:

ASSOCIAZIONE CONGENIA - Corso d'Augusto. n°213, 47921 Rimini

COORDINATE BANCARIE: **Banca di Rimini Filiale Gross Rimini**

IBAN: **IT 69 U 08970 24204 000031358949**

CAUSALE: **N10.9 - nominativo del partecipante**

IMPORTO: **288 euro (240 € + IVA, iscritti Ordine ingg. RN)**

360 euro (300 € + IVA, Non iscritti Ordine Ingg. RN)

« C'erano una volta tre porcellini: uno si fece la casa di paglia, uno la casa di legno e il terzo la casa di mattoni ... ».

Se i fratelli Grimm avessero conosciuto il D.M. 14 gennaio 2008...



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI RIMINI
ASSOCIAZIONE CONGENIA**

Corso di aggiornamento sulle Norme Tecniche per le Costruzioni

I MATERIALI DA COSTRUZIONE

PROGETTAZIONE - DIREZIONE LAVORI - COLLAUDO

(Codice Corso Congenia: N10.10)



Ottobre 2010

OBIETTIVO DEL CORSO

Il presente corso si inserisce nell'articolato programma formativo che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini e l'Associazione Congenia hanno predisposto al fine di approfondire lo studio dei contenuti delle nuove norme tecniche per le costruzioni.

L'ingegnere strutturista è chiamato oggi ad adottare nuovi approcci sotto il profilo analitico e diagnostico e ad escogitare strategie di intervento in grado di soddisfare i nuovi standard di sicurezza fissati dalle norme avendo estrema cura per i dettagli e per la loro esecuzione.

Il corso è volto all'approfondimento dei temi inerenti le problematiche della Direzione Lavori con una particolare attenzione per le caratteristiche dei materiali e delle verifiche da attuare per l'accertamento della conformità delle forniture e lavorazioni alle prescrizioni delle norme tecniche per le costruzioni.

ARGOMENTI TRATTATI

Si tratta di un corso molto pratico, rivolto ai Progettisti, Direttori Lavori, Imprese, Collaudatori, che mette a fuoco le principali novità sui materiali strutturali introdotte dal D.M. 14.01.2008.

Attraverso la proiezione di slide saranno illustrati i contenuti del Capitolo 11 delle norme tecniche, con particolare riferimento alle procedure di controllo finalizzate all'accettazione dei materiali (marcatura CE, qualificazione, ecc...).

Non saranno trattati aspetti legati al calcolo strutturale.

Per meglio comprendere gli aspetti procedurali e di gestione del cantiere, saranno illustrati, oltre alle slide, esempi concreti di documenti necessari nell'ambito del controllo di accettazione, in modo da far comprendere operativamente come e cosa verificare in cantiere.

Il presente corso si lega a quanto illustrato nel libro dal titolo "*I materiali da costruzione; Identificazione, qualificazione, accettazione secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni - d.m. 14/1/2008*", scritto dall'ing. Marco Torricelli e pubblicato nel settembre 2009 da Maggioli Editore.

Si desidera segnalare che tutti i diritti d'autore derivanti dalla vendita del volume saranno devoluti al reparto di Neonatologia dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, attraverso la Onlus "Progetto Pulcino" (www.progettopulcino.org).

DOCENTI

Ing. Marco Torricelli – ingegnere specializzato nel campo del controllo delle costruzioni, attualmente responsabile Gestione Sistema Qualità Aziendale secondo Uni En Iso 9001, presso la ditta CMB Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi - Carpi (MO).

CALENDARIO

Venerdì 29 ottobre 2010 *dalle ore 15.00 alle ore 19.00*

SEDE DEL CORSO

Hotel Corallo - V.le Vespucci, 46 - Rimini

Tel. +390541390732 +390541391270

Fax. +390541391808

e-mail: info@hotelcorallorimini.com

QUOTA D'ISCRIZIONE

La quota di iscrizione comprende, oltre alla partecipazione al corso, il materiale didattico in formato digitale e la pause caffè.

- **Iscritti** all'ordine degli ingegneri di Rimini: **50 euro +IVA**
- **NON Iscritti** all'ordine degli ingegneri di Rimini: **70 euro +IVA**

MODALITA' D'ISCRIZIONE

L'iscrizione si deve effettuare attraverso il sito di Congenia (www.congenia.info) nel Corso Norme Tecniche sulle Costruzioni.

Trasmettere copia dell'avvenuto pagamento **PREFERIBILMENTE** tramite **e-mail** all'indirizzo **segreteria@congenia.info** o tramite FAX **entro il 20 ottobre 2010**.

Il numero massimo dei partecipanti è di 120. Per qualsiasi informazione contattate il seguente indirizzo **segreteria@congenia.info (fax: 0541 52420)**.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Tramite bonifico bancario intestato a:

ASSOCIAZIONE CONGENIA - Corso d'Augusto. n°213, 47921 Rimini

COORDINATE BANCARIE: **Banca di Rimini Filiale Gross Rimini**

IBAN: IT 69 U 08970 24204 000031358949

CAUSALE: **N10.10 - nominativo del partecipante**

IMPORTO: **60 euro (50 € + IVA, iscritti Ordine ingg. RN)**

84 euro (70 € + IVA, Non iscritti Ordine Ingg. RN)

Tipologia di corsi e quote di iscrizione

Sono previste due tipologie di corsi: corsi standard, della durata di 20 ore, e corsi brevi, della durata di 10 ore. La quota base di iscrizione per le due tipologie, valida per prenotazioni effettuate almeno 20 giorni prima dell'inizio del corso, è rispettivamente di € 200 e € 100. Questa quota comprende il corso col relativo materiale didattico, nonché tre pranzi e quattro coffee break (un pranzo e due coffee break nel caso di corsi brevi). Nel caso di prenotazione effettuata meno di 20 giorni prima dell'inizio del corso, si aggiungerà un supplemento pari al 20% della quota base. Per chi segue più corsi è previsto uno sconto pari al 10% della quota base. Chi viene da fuori Spoleto potrà pernottare a Villa Redenta o al Vecchio Forno, al costo di € 40 a notte per camera doppia uso singolo e di € 50 a notte per camera doppia.

Modalità di iscrizione ai corsi

Per iscriversi occorre pagare un acconto di € 100 a partecipante per ciascun corso standard (€ 50 nel caso di corso breve), con bonifico bancario intestato ad Azzurra Società Cooperativa Sociale (IBAN: IT18 E 03069 21800 031177050197). Occorre quindi comunicare l'avvenuto pagamento, precisando il corso che si intende seguire, nonché i propri dati anagrafici e i dati per la fatturazione, secondo il modello che potete scaricare dal sito del prof. Ghersi (<http://www.dica.unict.it/users/aghersi>). Queste indicazioni devono essere inviate per email all'indirizzo aghersi@hotmail.it (attendete la risposta di conferma per considerare accettata l'iscrizione).

La prenotazione delle camere non richiede ulteriore acconto ma deve essere fatta contattando direttamente Villa Redenta per email all'indirizzo simonetta@villaredenta.com oppure per telefono al numero 0743-224936.

Il saldo dell'importo verrà fatto in sede del corso.

Obiettivo e organizzazione dei corsi

Anche se la normativa è da sempre un riferimento importante, la progettazione strutturale è un'attività che va anche al di là della normativa. Le Norme Tecniche per le Costruzioni 2008 hanno introdotto un gran numero di problematiche, spesso poco note, che sembrano rendere più complesso l'approccio alla progettazione strutturale. Il professionista fatica a tenere sotto controllo il processo progettuale e si sente tentato a delegare questa attività al computer, abbandonando lo spirito critico che deve invece contraddistinguere. I corsi vogliono invece ribadire la centralità del progettista strutturale. Nel presentare gli aspetti innovativi introdotti dalle nuove norme, ne chiariscono le basi concettuali e ne evidenziando l'importanza, ma soprattutto li confrontano con quanto veniva già fatto in base alla prassi progettuale precedente.

I corsi sono organizzati in modo da favorire un contatto più continuo e fortemente interattivo tra docente e partecipanti, con ampio spazio dedicato alle applicazioni numeriche e un coinvolgimento anche individuale dei partecipanti. Quindi corsi concentrati nel tempo, con numero di partecipanti ridotto e con un unico docente (o due docenti ben coordinati). Insomma, un breve periodo nel quale distaccarsi dalla routine quotidiana per immergersi nello studio e nel confronto con il docente e con gli altri colleghi, in un ambiente piacevole e rilassante.

Sede dei corsi

Villa Redenta, uno dei più bei complessi architettonici di Spoleto, sorge alle porte della città, lungo la Via Flaminia. Abitare, anche per pochi giorni, immersi nel verde del suo parco ottocentesco sarà un'esperienza memorabile. Il complesso è dotato di 14 camere, arredate in maniera confortevole e funzionale, con bagno privato e tv. Altre 14 camere sono disponibili al Vecchio Forno, ubicato appena fuori Spoleto (a 1,5 km) in località Cortaccio-

Corsi di aggiornamento

Progettazione strutturale e Norme Tecniche per le Costruzioni 2008

settembre 2010 – maggio 2011

Villa Redenta, Spoleto

Corsi organizzati da

Aurelio Ghersi

Accettazione dell'iscrizione

I corsi sono a numero chiuso, con un massimo di 35 partecipanti a corso. Le prenotazioni saranno accettate in base all'ordine di arrivo, fino al raggiungimento di tale numero. In caso di richieste di partecipazione in numero superiore, l'organizzazione si riserva la possibilità di ripetere il corso a breve distanza oppure rifiutare l'iscrizione, restituendo l'acconto eventualmente già versato. Informazioni relative al numero di prenotazioni già accettate ed alla possibilità di ripetizione del corso saranno fornite nel sito del prof. Gherzi, già citato.

Rinunce e rimborsi

Se si rinuncia a partecipare al corso l'acconto verrà rimborsato se la comunicazione perverrà almeno 15 giorni prima della data di inizio del corso. Nessun rimborso è dovuto per rinunce comunicate oltre tale data.

Struttura di ciascun corso

I corsi seguiranno lo schema sotto riportato. Il corso standard ha inizio alle 11.00 del giovedì e termina alle 16.30 del sabato. I corsi brevi si terranno dalle 11.00 del giovedì alle 13.00 del venerdì o dalle 14.30 del venerdì alle 16.30 del sabato.

| | | giovedì | venerdì | sabato |
|-------------|--------------|---------|---------|--------|
| 8.30-10.30 | lezione | | 2 ore | 2 ore |
| 10.30-11.00 | coffee break | | x | x |
| 11.00-13.00 | lezione | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| 13.00-14.30 | pranzo | x | x | x |
| 14.30-16.30 | lezione | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| 16.30-17.00 | coffee break | x | x | |
| 17.00-19.00 | lezione | 2 ore | 2 ore | |

I corsi

Progetto di elementi strutturali in c.a.
30 settembre - 2 ottobre 2010

Un corso ormai classico, che mostra in maniera concreta come progettare e verificare sezioni in cemento armato secondo il metodo degli stati limite. In omaggio a chi segue questo corso il libro "Il cemento armato", edizione 2010.

Progetto di aste e collegamenti in acciaio
21-23 ottobre 2010

Riedizione di un corso del 2008, che fornisce chiare indicazioni operative per progettare aste in acciaio e collegamenti, secondo il metodo degli stati limite (cap. 4 delle NTC08 ed Eurocodice 3).

Progetto di edifici antisismici in c.a.
11-13 novembre 2010

Forse il più noto tra i miei corsi, replicato anche in varie città italiane. Mostra come destreggiarsi tra le tante problematiche introdotte dalle nuove norme sismiche, per non perdere la capacità di padroneggiare la progettazione antisismica. In omaggio a chi segue questo corso il libro "Edifici antisismici in c.a."

Progettazione strutturale e geotecnica di fondazioni e opere di sostegno
2-4 dicembre 2010

Fortemente rivoluzionato rispetto ai corsi di geotecnica degli anni scorsi, per fornire indicazioni più concrete ai progettisti.

Progetto di ponti
13-15 gennaio 2011

Novità assoluta, che aiuta ad affrontare in maniera semplice e concreta una tipologia strutturale non molto comune nell'attività professionale.

Problemi specifici nel progetto di strutture antisismiche con pareti in c.a.
3-4 febbraio 2011 corso breve

Problemi specifici nel progetto di strutture antisismiche in acciaio
4-5 febbraio 2011 corso breve

Ad integrazione del corso base di progettazione antisismica, in questi due corsi vengono trattati i problemi specifici degli edifici con pareti in c.a. e di quelli con struttura in acciaio.

Validazione del progetto di strutture antisismiche secondo le indicazioni del capitolo 10 delle NTC08
24-25 febbraio 2011 corso breve

Le problematiche relative alla progettazione di edifici antisismici, riviste nell'ottica del professionista che deve validare il calcolo svolto o di chi deve controllare un progetto svolto da altri.

Problemi specifici nel progetto di strutture isolate alla base
25-26 febbraio 2011 corso breve

Ad integrazione del corso base di progettazione antisismica, vengono qui trattati i problemi specifici delle strutture isolate alla base.

Verifica sismica di edifici esistenti in muratura
17-19 marzo 2011

Verifica sismica di edifici esistenti in c.a.
5-7 maggio 2011

Altri due corsi ormai classici e ripetuti in varie città italiane, che aiutano ad affrontare i problemi connessi agli edifici esistenti.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti

<http://www.dica.unict.it/users/agherzi>